



COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 5

del 23.04.2020

Oggetto: D.G.R. n. 14 del 20.01.2020: “Interventi regionale per il contrasto alla povertà estrema e all’esclusione sociale per l’anno 2020. Criteri di riparto delle risorse” – Approvazione progetto.

L’anno 2020, il giorno 23 del mese di Aprile, tramite piattaforma Gotomeeting, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Calamita Mariano	Appignano	Sindaco
Sagretti Monica	Corridonia	Assessore delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Cesetti Cecilia	Mogliano	Sindaco
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Matteucci Matteo	Petriolo	Assessore delegato
Romoli Mauro	Pollenza	Sindaco
Moretti Luana	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n. 9

Funge da Segretario il Dirigente Coordinatore dell’ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi

Partecipano inoltre, senza diritto di voto: Persichini Silvia, Assessore Politiche giovanili, Sport e Età evolutiva del Comune di Appignano; Monticelli Danilo, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Appignano; Marcattili Ilenia, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Mogliano; Menichelli Antonella, Assessore alle Politiche sociali del Comune di Pollenza.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali del Comune di Macerata, Capofila d’Ambito

IL COMITATO DEI SINDACI

Analizzata la D.G.R. n° 14 del 20.01.2020, la quale:

- approvare i criteri e le modalità di assegnazione agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie regionali per progetti di contrasto alla povertà estrema e all’esclusione sociale per l’anno 2020;
- definisce le aree di intervento finanziabili, le spese ammissibili e non;
- le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione che la Regione utilizzerà in caso di presentazione di più progetti per la medesima Area Vasta;

Analizzato l’allegato progetto elaborato dall’Ufficio di ATS n. 15, in qualità di Ambito capofila, in collaborazione con gli AA.TT.SS. 14, 16, 17 e 18 e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

1. Di approvare l'allegato progetto denominato "Ti sostengo: interventi a contrasto della povertà estrema, povertà educativa e all'esclusione sociale nella Provincia di Macerata".
2. Incaricare l'Ufficio Comune di Ambito alla trasmissione del progetto alla Regione Marche secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione stessa.

Il Dirigente Coordinatore
Dott.ssa Carla Scarponi

Firme all'originale

Il Presidente Delegato
(Marika Marcolini)



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Allegato C

Scheda progetto

SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILIA del PARTENARIATO (Indirizzo, recapiti telefonici, e-mail, PEC, SITO WEB)

Ente Capofila: Ambito Territoriale Sociale N. 15 – Comune di Macerata
Indirizzo: v.le Trieste, 24 – 62100 Macerata
E-mail: ambitosociale@comune.macerata.it
PEC: comune.macerata.ambitosociale15@legalmail.it
Sito web: www.ats15.it
Telefono: 0733 256305

RESPONSABILE DEL PROGETTO e/o RESPONSABILE OPERATIVO DEL PROGETTO (Nominativo, recapiti telefonici, e-mail, PEC).

Coordinatore di ATS 15: Dott.ssa Carla Scarponi
Email: carla.scarponi@comune.macerata.it
Telefono: 0733 256555

ENTI PARTNER

Ambito Territoriale Sociale N. 14 – Comune di Civitanova Marche
Piazza XX Settembre, 93 – 62012 Civitanova Marche
Tel: 0733/822278 -230
ambito@comune.civitanova.mc.it
comune.civitanovamarche@pec.it
www.ambitosociale14.it

Ambito Territoriale Sociale N.16 – Unione Montana dei Monti Azzurri
Via Piave , 12 - 62026 San Ginesio (MC)
Tel. 0733656336
ambitoXVI@montiazzurri.it
ats16@pec.it
www.ats16.it

Ambito Territoriale Sociale N.17 – Unione Montana Potenza Esino Musone
V.le Mazzini, 29 – 62027 San Severino Marche (MC)
Tel. 0733 637245
staffats17@umpotenzaesino.it
ats17@pec.umpotenzaesino.it
www.umpotenzaesino.it

Ambito Territoriale Sociale N.18 – Unione Montana Marca di Camerino
Via Venanzio Varano, 2 – 62032 Camerino (MC)
Tel. 0737 617516
ats18@unionemarcadicamerino.it
ats18@emarche.it
www.unionemarcadicamerino.it

TITOLO DEL PROGETTO

“TI SOSTENGO: INTERVENTI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ESTREMA, POVERTA' EDUCATIVA E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE NELLA PROVINCIA DI MACERATA”



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Gli AA.TT.SS. della Provincia di Macerata (14,15,16,17,18) in merito agli interventi regionali di contrasto alla povertà estrema e all'esclusione sociale per l'anno 2020, intendono presentare una proposta progettuale interambito che rifletta le peculiarità di ciascun territorio e risponda in maniera puntuale e diversificata ai bisogni espressi da ciascun ATS provinciale.

Allo stato attuale, infatti, i territori di riferimento sono colpiti in maniera differente dall'emergenza sanitaria da COVID 19 e l'impatto di questa su ogni singola realtà impone di procedere all'implementazione dei servizi già esistenti o di attivarne ex novo, utilizzando misure flessibili ed eterogenee.

In quest'ottica si andrà a descrivere la proposta progettuale, declinandola in specifiche sezioni riferite a ciascun Ambito Territoriale Sociale.

AREE D'INTERVENTO (vedi Allegato A).

- ✓ Interventi di Housing First – ATS 15;
- ✓ Rinforzo della resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità economica e sociale al fine di garantire almeno il soddisfacimento dei bisogni primari – AA.TT.SS. 14,16,17,18;
- ✓ Promozione delle attività di recupero delle eccedenze alimentari e attivazione / potenziamento di Empori solidali – AA.TT.SS. 16,17,18;
- ✓ Affiancamento, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione del budget familiare) – AA.TT.SS. 16,17,18;

PROGETTO

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E CONTESTO DI RIFERIMENTO

ATS 15	<p>Negli ultimi anni si è assistito all'aumento del numero di persone senza dimora o in gravi situazioni di esclusione abitativa a causa della crisi economica generale del Paese, ma anche degli eventi sismici che hanno gravemente investito la Regione Marche e la provincia di Macerata. Ancora ad oggi molti sfollati sono senza casa. Le situazioni di esclusione e grave disagio sociale ed economico preesistenti di alcuni residenti sfollati hanno inoltre peggiorato la capacità di ricerca di un alloggio, non avendo i requisiti e non potendo spesso fornire le garanzie richiesti dal mercato immobiliare. Inoltre l'entrata in vigore delle cosiddette leggi sicurezza, hanno fatto sì che molti richiedenti asilo diniegati o stranieri con permesso di soggiorno per motivi umanitari sono stati messi fuori dalle strutture di accoglienza, trovandosi senza un alloggio e senza altre forme di assistenza. A ciò si aggiunge la necessità di un alloggio di chi ha dovuto lasciare il proprio per mettersi in sicurezza, come ad esempio le donne vittime di violenza e abuso che non trovano accoglienza nelle case rifugio per vittime di violenza. Il Centro di ascolto e Prima Accoglienza di Macerata riceve circa 3/4 richieste settimanali di inserimento in pronta accoglienza che spesso però nascondono bisogni più complessi e la necessità di un percorso di presa in carico complessiva e globale. Infatti seppur nel territorio di Macerata e provincia sono attivi, attraverso risorse pubbliche e private, strumenti di risposta al disagio abitativo con la messa a disposizione di strutture di accoglienza a bassa soglia per un totale di circa 31 posti letto, esse spesso non rispondono ai reali bisogni di reinserimento sociale dei senza dimora presenti nel territorio.</p> <p>Il progetto vuole dare continuità alla sperimentazione dell'approccio dell'Housing First, avviato nella precedente annualità nel Comune di Macerata, per rispondere alle esigenze di chi si trova privo di un alloggio adeguato e sicuro; nello specifico la proposta si articola in quattro azioni: 1) accompagnamento alla vita in alloggio; 2) promozione della salute e del benessere; 3) potenziamento dell'integrazione sociale nella comunità e 4) stabilizzazione/mantenimento autonomia abitativa.</p> <p><u>Azione Vita in alloggio:</u> I beneficiari saranno accolti presso 3 mini appartamenti della struttura Casa Valentina, di proprietà del "Centro di Ascolto e di Prima Accoglienza" con cui verrà stipulata apposita convenzione per l'utilizzo, i quali sono immediatamente disponibili. Ogni unità abitativa può accogliere tre persone per complessivi 9 posti ed è dotata di cucina, bagno, sala da pranzo e camera da letto; è arredata in modo confortevole e dispone di quanto necessario per organizzare una vita autonoma. Gli inserimenti terranno conto del sesso, dell'età e delle situazioni personali dei beneficiari. Le domande di inserimento verranno valutate congiuntamente dalla Coordinatrice e dall'Ass. Sociale dell'ATS15 e dei</p>
---------------	---



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

	<p>Servizi Sociali del Comune di riferimento. Una volta individuati, i beneficiari sottoscriveranno il Progetto di Accoglienza Individualizzato, concordato e condiviso tra tutti gli interlocutori, redatto in base alle reali esigenze del beneficiario ed alle sue effettive possibilità di reinserimento. All'atto di ingresso, sarà fornito un kit comprensivo di biancheria da letto e da bagno, di prodotti per l'igiene personale, di un cambio completo di vestiti e scarpe nuove, nonché di biancheria intima. Se necessario sarà erogato un contributo economico per l'acquisto di alimenti, per il periodo necessario ad ottenere la carta per accedere all'Emporio della Solidarietà della Caritas diocesana. Verranno effettuate quotidianamente visite domiciliari da parte degli operatori di riferimento per garantire la buona accoglienza per ciascun beneficiario, dare supporto e portare avanti gli step concordati nel progetto di accoglienza individualizzato e creare momenti di ascolto e confronto personale. <u>Azione Promozione della salute e del benessere</u>: per dare adeguato supporto sanitario a situazioni particolari, saranno presi contatti con specialisti esterni, fra cui professionisti della salute del SERT per garantire servizi per eventuali tossicodipendenze, del DSM per servizi psichiatrici e di salute mentale, dell'ASUR in generale per effettuare visite mediche specialistiche, del Consultorio Familiare. Se richiesto, i beneficiari saranno presi in carico da uno Psicologo che collaborerà con l'equipe multidisciplinare. <u>Azione potenziamento integrazione sociale</u>: i beneficiari privi di occupazione saranno affiancati nella ricerca di lavoro e di percorsi di formazione lavorativa, collaborando con il CIOF e con Enti privati; qualora ci siano condizioni adeguate, sarà valutata l'attivazione di TIS o Tirocini Formativi, in collaborazione con i competenti Servizi dei Comuni coinvolti e con le Cooperative sociali del territorio. Al fine di favorire l'integrazione sociale e il reinserimento nella comunità, i beneficiari saranno coinvolti in attività di volontariato con le organizzazioni del territorio e sarà agevolata la loro partecipazione ad eventi o incontri organizzati in città al fine di agevolare la loro socializzazione. <u>Azione stabilizzazione/mantenimento autonomia abitativa</u>: i beneficiari che all'interno della loro progettualità raggiungono un buon livello di autonomia lavorativa ed economica, saranno supportati nella ricerca di un'abitazione in locazione disponibile nel mercato immobiliare privato, attraverso l'erogazione di un contributo ad hoc per il pagamento di eventuali mensilità di affitto. I beneficiari saranno inoltre informati ed orientati circa la possibilità di presentare richiesta per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.</p>
ATS 14	<p>Il territorio dell'ATS 14 ha subito profonde modifiche sul piano socio-economico a seguito della crisi economica -che è tuttora in corso - ed anche a seguito delle conseguenze del terremoto che ha determinato un aumento delle famiglie che hanno deciso di rimanere o trasferirsi nella zona costiera e nei Comuni vicini.</p> <p>La zona costiera (in particolare i Comuni di Civitanova Marche, Porto Potenza Picena e Porto Recanati) è caratterizzata da forte difficoltà per quanto riguarda il mercato immobiliare e degli affitti che determinano gravi conseguenze per le persone e le famiglie. Inoltre, alla crisi economica di alcuni settori produttivi che ha determinato non solo un numero importante di disoccupati ma soprattutto una forte precarietà del mercato del lavoro si è aggiunto l'impatto economico dell'emergenza pandemica che ha colpito il nostro paese.</p> <p>A essere penalizzati sono soprattutto i lavoratori autonomi, che nel territorio dell'ATS sono oltre il 30% fra partite IVA, artigiani, ecc. La crisi legata alla pandemia di Covid-19 rischia di creare nuove disuguaglianze di natura economica e sociale. Proprio per questo bisogna tutelare ogni persona a rischio, vecchie e nuove povertà.</p> <p>Il progetto ha l'intento di supportare, nell'immediato, le famiglie che non riescono a coprire i costi per le utenze e i contratti di locazione, nella consapevolezza che in questo contesto così drammatico la semplicità è la prima strada per sostenere chi è in difficoltà e pertanto, si devono mettere in campo prestazioni che siano il più possibile semplici da attuare, comunicare e ricevere.</p> <p>Questo progetto mira a tutelare le persone a rischio, vecchie e nuove povertà, prevedendo l'erogazione di benefici economici a sostegno del singolo e/o delle famiglie</p> <ul style="list-style-type: none">- in difficoltà nel pagamento del canone di affitto, o che rischiano la perdita della casa per problemi economici (disoccupazione, famiglie monoreddito, ecc.);

COMUNE DI MACERATA
Protocollo Interno N. 59789/2020 del 10-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento



	- in difficoltà nel pagamento delle utenze relative a luce, acqua e gas;
ATS 16- 17- 18	<p>Negli ultimi anni si sono potuti osservare cambiamenti rispetto ai bisogni e alle esigenze dei nuclei familiari, derivanti sia dagli eventi sismici del 2016 che hanno comportato un trasferimento delle strutture educative e isolamento di alcune zone territoriali e dalla sempre maggiore necessità di operare al fine di aumentare le risorse investite in campo socio-educativo e socio-lavorativo. Alle criticità emerse negli ultimi anni, la fase emergenziale COVID-19, ha posto in essere ulteriori problematiche all'interno dei nuclei, derivanti dalla sospensione dell'attività scolastica. Il contesto sociale in cui sono inseriti i minori è quello di una realtà che può ancora contare su una rete parentale di sostegno ai genitori nell'organizzazione della vita familiare, tuttavia resta la difficoltà delle famiglie di conciliare la cura dei figli con i tempi e gli impegni lavorativi e l'impossibilità degli spostamenti presso la rete parentale. Da qui la richiesta/necessità dei genitori di poter usufruire di servizi che permettano sia a loro stessi che ai propri figli, di trovare supporto nell'utilizzare strumenti che consentano di svolgere l'attività scolastica a distanza. I servizi e le attività rivolte ai minori favoriscono le attività educative e garantiscono anche un valido supporto alle famiglie nell'educazione dei minori, pertanto, ora più che mai, in questa fase, si è riscontrato il bisogno di implementare le attività didattico-educative per insegnare l'utilizzo delle piattaforme e dispositivi informatici utilizzati dalla scuola per la didattica a distanza, oltre che un sostegno per la riorganizzazione-gestione e riconciliazione del tempo da dedicare alle stesse. Tale aspetto è perfettamente in linea con l'obiettivo di garantire un'educazione inclusiva, equa e che rappresenti un'opportunità di apprendimento. Come riscontrato dai dati a disposizione, la povertà educativa, riguarda principalmente bambini e gli adolescenti che vivono in contesti sociali svantaggiati, caratterizzati da disagio familiare, precarietà occupazionale e privazione materiale. Riguarda inoltre, diverse dimensioni (opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative) che devono essere tenute in relazione tra loro. I dati mostrano come povertà economica e povertà educativa si alimentino a vicenda, perché la carenza di mezzi culturali e di reti sociali riduce anche le opportunità occupazionali. Allo stesso tempo, le ristrettezze economiche limitano l'accesso alle risorse culturali ed educative, costituendo un limite oggettivo per i bambini e i ragazzi che provengono da famiglie svantaggiate. Questa condizione nel breve periodo mina il diritto del minore alla realizzazione e alla gratificazione personale. Nel lungo periodo, riduce la stessa probabilità che da adulto riesca a sottrarsi da una condizione di disagio economico. Per questa ragione investire sulle politiche nella lotta alla povertà educativa è un investimento di lungo periodo, da monitorare anche in chiave territoriale.</p> <p>La realizzazione di questi principi e la possibilità di facilitare la gestione dei tempi delle famiglie rappresentano la condizione necessaria per attenuare le disparità sociali avendo come obiettivo finale quello di favorire maggiore coesione sociale.</p>

STRATEGIA ED OBIETTIVI

ATS 15	<ul style="list-style-type: none">- Dare prosecuzione alla progettualità Housing First avviata a novembre 2019 ed attualmente in essere, in virtù dell'imminente esaurimento del fondo ministeriale. Si intende rispondere al bisogno delle persone senza dimora proseguendo con la sperimentazione dell'approccio dell'Housing First, garantendo una continuità alle azioni fino ad oggi intraprese e potenziandone al tempo stesso l'efficacia con il supporto di operatori qualificati e di esperti multidisciplinari, in termini sia di implementazione che di miglioramento dei servizi offerti;- Mettere a disposizione un'abitazione a persone in particolari condizioni di fragilità e senza casa, cercando di ricreare ambienti di vita normali e le condizioni per uscire dall'emarginazione attraverso il potenziamento delle proprie abilità e risorse e riprendere il controllo della propria vita;- Potenziare l'autonomia economica ed abitativa delle persone anche attraverso il pagamento di indennità di frequenza per tirocini formativi o di inclusione sociale e
---------------	--



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

	l'erogazione di contributi ad hoc per il pagamento del canone di locazione di abitazioni disponibili nel mercato immobiliare privato.
ATS 14	<ol style="list-style-type: none">1. Supportare i Servizi Sociali nella gestione degli interventi di sostegno economico promuovendo nuove modalità di azione e di relazione;2. Promuovere il riconoscimento e il rafforzamento delle risorse interne alle famiglie, sia in un'ottica di problem solving sia di competenze di tipo organizzativo;3. Favorire l'acquisizione da parte dei destinatari di maggiori capacità nella ricerca e nel mantenimento delle risorse economiche;4. Accrescere le relazioni sociali tra le famiglie e i servizi del territorio creando, o ampliando dove presenti, relazioni con le risorse formali o informali che possano sostenere la famiglia.
ATS 16 -17- 18	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari per promuovere un'economia circolare;- Garantire una distribuzione uniforme sul territorio degli alimenti;- Rendere le persone autonome e responsabili nelle loro scelte di acquisto affinché si attivi un welfare rigenerativo al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio della comunità;- Creare una comunità educante tramite la messa in rete e le convenzioni con i supermercati del territorio per reperimento delle eccedenze e il non spreco;- Rafforzare un sistema integrato di accoglienza, ascolto e distribuzione di beni e servizi attraverso progetti di inclusione socio-lavorativa;- Garantire la disponibilità, l'ascolto, l'accoglienza dei nuclei familiari che si trovano in una situazione di disagio e povertà;- Dare un Pronto intervento sociale;- Garantire un intervento diretto sulla famiglia per aiutarla ad affrontare e circoscrivere la situazione di crisi;- Contrastare le condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;- Aiutare il nucleo familiare ad utilizzare le proprie potenzialità;- Collegare il nucleo con le strutture formali ed informali disponibili sul territorio;- Sensibilizzare gli operatori e l'opinione pubblica sul fenomeno dei nuclei familiari in difficoltà ed in povertà;- Tramite la formazione offrire alle famiglie nuovi strumenti utili ad attivare capacità del non spreco; insegnare loro a gestire il bilancio familiare in vista della loro autonomia economica; si lavora sulla consapevolezza della situazione presente e sul sistema economico in cui essi si introducono: si forniscono informazioni su tutte le spese che il nucleo deve affrontare all'uscita del progetto di accoglienza, in questo determinato contesto sociale;- Migliorare la nostra comunità, rendendosi strumento per la valorizzazione della dignità della persona.

RISULTATI ATTESI

Attraverso le azioni messe in atto dagli ATS coinvolti, si interverrà su situazioni di profondo disagio economico e sociale, sopperendo alle carenze individuate sia mediante strumenti immediati, sia gettando le basi affinché tali situazioni possano essere superate; i beneficiari verranno sostenuti attraverso un percorso il cui fine sarà quello di fornire o potenziare le skill necessarie per un percorso autonomo.

Negli interventi di Housing First il sostanziale rovesciamento del classico approccio, garantirà nel tempo sia un minore ricorso degli stessi beneficiari ai servizi presenti sul territorio, sia l'ottimizzazione di pratiche più agili e nuove modalità di collaborazione tra i vari partners coinvolti.

Nelle attività di promozione del recupero delle eccedenze alimentari si prevede:

- approvvigionamento alimentare di 100 famiglie per una media di 400 persone in base alle proprie;



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

- razionalizzazione e ottimizzazione della disponibilità di risorse, incanalando le eccedenze in un circuito virtuoso.

Per le attività di affiancamento, consulenza nonché gestione del budget familiare, si prevede l'intercettazione delle eccedenze prima che diventino rifiuto, con finalità educative per tutti i soggetti coinvolti.

ATTIVITA' DA REALIZZARE

ATS 15	<ul style="list-style-type: none">– Servizio di accoglienza residenziale in n° 3 appartamenti autonomi ed immediatamente disponibili;– Servizio di supporto in risposta ai bisogni primari: accesso all'Emporio della Solidarietà, ecc.;– Servizio di segretariato sociale: servizi informativi e di orientamento, accompagnamento ai servizi del territorio (Servizi Sociali, ASUR, CIOF, ecc.);– Servizio di presa in carico ed accompagnamento: da parte degli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni degli ATS e degli operatori del terzo settore. Attraverso incontri, colloqui e visite regolari e un lavoro di accompagnamento delle persone ospitate si darà tutto il supporto necessario per tornare verso l'autonomia, l'indipendenza e l'inclusione;– Attività di integrazione socio-economica: formazione/reinserimento nel mondo del lavoro, TIS, ecc..– Erogazione di contributi alloggio: finalizzati alla locazione di appartamenti disponibili nel mercato immobiliare privato da parte dei beneficiari che hanno raggiunto un'adeguata autonomia socio economica.
ATS 14	Erogazione di benefici economici a sostegno del singolo e/o delle famiglie: <ul style="list-style-type: none">– in difficoltà nel pagamento del canone di affitto, o che rischiano la perdita della casa per problemi economici (disoccupazione, famiglie monoreddito, ecc.);– in difficoltà nel pagamento delle utenze relative a luce, acqua e gas.
ATS 16 -17- 18	Il progetto intende implementare le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none">– Acquisto, recupero e la redistribuzione di cibi freschi e non anche di prossima scadenza (Leggi 155/2003 e 166/2016 nonché LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2013, N. 3) attraverso la mappatura dei supermercati presenti nel territorio dell'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio e l'attivazione di convenzioni volte al recupero dello "scarto";– Azione di consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione del budget familiare, ...) da parte di un operatore/ maestro d'opera;– Agevolazioni per l'acquisto di presidi tecnici, informatici e di rete;– Affiancamento mirato con un educatore professionale per famiglie in condizioni di povertà educativa e per quei nuclei familiari e minori in carico al servizio sociale professionale o segnalati dalla scuola, che hanno mostrato evidenti criticità nell'utilizzo dei dispositivi tecnico-informatici, nel dare continuità all'attività didattica a distanza e nel conciliare i nuovi tempi di vita imposti dall'emergenza;– Mediazione culturale Stato di emergenza covid-19;– Supporto alla teledidattica per le famiglie in stato di povertà e che usufruiscono dell'emporio;– Pronto intervento sociale.

DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Periodo di attività: dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo regionale (presumibilmente giugno) fino al 15/12/2020.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

N. ATTIVITA'	NOME ATTIVITA'		1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese
0	Attività precedenti avvio formale	X							
1	Fase 1 : START-UP		X						
2	Fase 2 : ATTIVAZIONE INTERVENTI		X	X	X	X	X	X	
3	Fase 3 : SVILUPPO RETE SOSTEGNO			X	X	X	X		
4	Fase 4 : MONITORAGGIO			X		X			X
5	Fase 5 : VALUTAZIONE					X			X

PARTENARIATO

Gli AA.TT.SS. 14 e 15 sono in rapporto convenzionale per la gestione di progetti di contrasto alla povertà estrema nell'ambito dell'Avviso 4/2016 Pon I Fead e il Fondo povertà quota povertà estrema. La gestione operativa per la realizzazione del progetto sarà affidata ad enti del terzo settore che saranno individuati da ciascun ATS per i servizi di competenza, con idonea procedura, successivamente alla presentazione della proposta progettuale. Per reperire risposte adeguate alla complessità dei bisogni del target in oggetto, sarà inoltre possibile attingere a risorse esterne grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio:

ATS 15	<ul style="list-style-type: none">- Centro di Ascolto;- Caritas Diocesana;- ACLI;- Punto Famiglia;- Gruppo di Volontariato Vincenziano;- I nuovi Amici;- Rete Viva;- Anolf.
ATS 14	<ol style="list-style-type: none">1. Fondazione Caritas In Veritate2. Cooperativa Tarassaco – Fermo3. Rete parrocchiale del territorio dell'ATS 14 <p>I partner sono fortemente impegnati nel supporto agli indigenti attraverso centri di ascolto, donazioni di vario tipo ed erogazioni di pacchi alimentari.</p> <p>I partner nell'ambito del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- orientano e facilitano l'accesso alla rete territoriale dei servizi,- offrono informazione sulle procedure e assistenza per le pratiche amministrative;- effettuano interventi a bassa soglia per la soddisfazione dei bisogni immediati attraverso la distribuzione di beni di prima necessità;- accompagnano ai servizi per il sostegno all'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari locali e lavoro di rete con i servizi territoriali.
ATS 16 – 17 -18	<ul style="list-style-type: none">- ACLI – Sede Provinciale Macerata- Caritas Diocesana Unità Pastorale di Tolentino- Centro servizi per il volontariato CSV- Associazione Sermit onlus di Tolentino- Associazione Missione Pieno Vangelo Marche di Tolentino- Associazione Pier Giorgio Frassati di Tolentino- Coop. Sociale Opera- CARITAS di Loro Piceno, Gualdo, Monte San Martino, penna San Giovanni, Sant'Angelo in Pontano (Arcidiocesi di Fermo)- CARITAS di San Ginesio, Passo San Ginesio, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrene, Cessapalombo, Serrapetrona, Sarnano (Arcidiocesi di



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

	<p>Camerino – San Severino Marche)</p> <ul style="list-style-type: none">– CARITAS di Colmurano (Diocesi di Macerata)– C.R.I. – COMITATO LOCALE DI SARNANO A.p.s.– C.R.I. – COMITATO LOCALE DI TOLENTINO A.p.s.– Associazione ANTEAS– L'ALBERO DEI CUORI A.p.s.– Associazione di volontariato PARSIFAL ONLUS– ANFASS SIBILLINI onlus– AVULSS Tolentino
--	---

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

ATS 15	<p>Beneficiari diretti saranno 9 senza dimora, in situazione di disagio abitativo, di povertà estrema e grave emarginazione, persone in condizioni di emergenza sociale e grande vulnerabilità, presenti nel territorio dell'ATS 15, quali donne sole con bambini, giovani adulti senza riferimenti familiari, adulti colpiti pesantemente dalla crisi economica, anziani soli ecc. Possibilmente verrà data preferenza a coloro che dimorano nei dormitori o negli alloggi sociali territoriali, in modo da agevolare il completamento del loro percorso di l'autonomia.</p>
ATS 14	<p>Il progetto si rivolge:</p> <ul style="list-style-type: none">5. Famiglie in condizioni di precarietà economica derivata da perdita di lavoro o disoccupazione, a rischio di indebitamento o con indebitamento pregresso.6. Famiglie e singoli con situazioni di difficoltà nel trovare e preservare un'occupazione per poter rispondere ai bisogni primari: persone con difficoltà psichiatriche, problematiche di devianza, età avanzata. <p>Interventi stimati: n. 100 (n. 30 contributi per supporto locazione / n. 70 contributi per spese utenze)</p>
ATS 16 – 17 -18	<p>Il progetto intende raggiungere i seguenti beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none">– Approvvigionamento alimentare di 100 famiglie per una media di 400 persone;– Minori tra i 6-16 anni in carico al servizio sociale professionale o segnalati dalla scuola;– Cittadini stranieri provenienti da paesi terzi, titolari di permessi di soggiorno.

CARATTERISTICHE INNOVATIVE (se presenti) sotto il profilo tecnologico, organizzativo, procedurale e strumentale.

Un aspetto di innovatività si riscontra nella modalità di intervento relativa all'attività di Housing First: pur essendo il beneficiario portatore di una molteplicità di istanze e di criticità, si va ad operare sul bisogno più stringente, vale a dire quello abitativo. Questo permetterà di poter fornire una soluzione immediata ad una problematica rilevante per poi andare successivamente ad operare sulla situazione generale. Il progetto di aiuto verrà poi definito con lo stesso beneficiario, andando ad identificare congiuntamente obiettivi, strumenti, risultati e modalità di verifica.

PIANO FINANZIARIO E QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO:

- dettagliare le tipologie di spesa previste per la realizzazione del progetto;
- specificare il costo complessivo – esclusa IVA se dovuta-;
- specificare la quota di cofinanziamento a carico dell'Ente Capofila dettagliando la fonte di finanziamento, l'ammontare, la percentuale sul totale del costo del progetto;
- produrre una Tabella di sintesi del Piano finanziario.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO TRA I PARTNER DI PROGETTO

	Finanziamento regionale	cofinanziamento		Totale
ATS n. 14	20.050,41 €		10.000,00 €	30.050,41 €
ATS n. 15	16.642,22 €		1.664,22 €	18.306,44 €
ATS n. 16	10.842,64 €		1.084,26 €	11.926,90 €
ATS n. 17	10.012,20 €		1.001,22 €	11.013,42 €
ATS n. 18	8.056,54 €		805,65 €	8.862,19 €
Totale	65.604,00 €	(18,15%)	14.555,35 €	80.159,35 €

Il cofinanziamento di ciascun ATS deriva da fondi propri.

Di seguito i piani finanziari di ciascun ATS:

PIANO FINANZIARIO ATS n. 14

PIANO FINANZIARIO ATS n. 14	costo totale	finanziamento regionale	cofinanziamento
Contributi per locazione			
Contributi per supporto locazione (n. 30 locazioni)	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00
Contributi per utenze			
spese per le utenze (n. 70 utenze)	€ 20.050,41	€ 13.050,41	€ 7.000,00
COSTO COMPLESSIVO			
	€ 30.050,41	€ 20.050,41	€ 10.000,00

PIANO FINANZIARIO ATS n. 15

Il Piano finanziario per le attività di Housing First va ad integrazione di una progettualità già in essere per il proseguimento ottimale delle attività avviate.

PIANO FINANZIARIO ATS n. 15	costo totale	finanziamento regionale	cofinanziamento
Personale			
Personale dipendente (coordinatore, assistenti sociali, operatori qualificati, etc)	€ 8.249,22	€ 6.585,00	€ 1.664,22
Servizi			
spese per le utenze, spese sanitarie, indennità tirocini, contributi alloggio, supporto psicologico, etc	€ 8.400,22	€ 8.400,22	-
Attrezzature e materiali			
pocket alimentare e dotazione di abbigliamento	€ 1.620,00	€ 1.620,00	-
COSTO COMPLESSIVO			
	€ 18.269,44	€ 16.605,22	€ 1.664,22



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

PIANO FINANZIARIO ATS n. 16

PIANO FINANZIARIO ATS n. 16	costo totale	finanziamento regionale	cofinanziamento
Alimenti			
Acquisto generi di consumo ed alimentari per empori "La Sorgente" di San Ginesio e Tolentino.	€ 3.000,00	€ 1.915,74	€ 1.084,26
Azioni di accompagnamento			
Attivazione di n. 1 operatore con azione di consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione del budget familiare, ...). .N. 11 ore settimanali.	€ 6.926,90	€ 6.926,90	-
Mediazione			
Attivazione ore di mediazione culturale per garantire alle famiglie straniere e in uno stato di povertà educativa la continuità all'attività didattica a distanza	€ 1.500,00	€ 1.500,00	-
Cancelleria			
Acquisto materiale di cancelleria per supportare l'azione di accompagnamento, mediazione e acquisto generi di consumo alimentare	€ 500,00	€ 500,00	-
COSTO COMPLESSIVO			
	€ 11.926,90	€ 10.842,00	€ 1.084,26

PIANO FINANZIARIO ATS n. 17

PIANO FINANZIARIO ATS n. 17	costo totale	finanziamento regionale	cofinanziamento
Pronto intervento sociale			
Azioni di Pronto intervento sociale	€ 3.000,00	€ 3.000,00	-
Educativa domiciliare			
Attivazione ore di Educatore professionale per garantire alle famiglie in povertà educativa la continuità all'attività didattica a distanza e conciliare così i nuovi tempi di vita imposti dall'emergenza	€ 5.019,08	€ 5.019,08	-
Mediazione culturale			
Attivazione ore di mediazione culturale per garantire alle famiglie straniere e in uno stato di povertà educativa la continuità all'attività didattica a distanza	€ 500,00	€ 500,00	-
Dispositivi informatici			
Acquisto di presidi tecnici e informatici o di connessione alla rete internet, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività scolastica a distanza	€ 2.494,34	€ 1.493,12	€ 1.001,22
COSTO COMPLESSIVO			
	€ 11.013,42	€ 10.012,20	€ 1.001,22



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

PIANO FINANZIARIO ATS n. 18

PIANO FINANZIARIO ATS n. 18	costo totale	finanziamento regionale	cofinanziamento
Pronto intervento sociale			
Azoni di Pronto intervento sociale	€ 3.000,00	€ 2.700,00	€ 300,00
Dispositivi informatici			
Acquisto di presidi tecnici e informatici o di connessione alla rete internet, al fine di garantire la prosecuzione dell'attività scolastica a distanza	€ 1.250,00	€ 1.125,00	€ 125,00
Educativa domiciliare			
Attivazione ore di Educatore professionale per garantire alle famiglie in povertà educativa la continuità all'attività didattica a distanza e conciliare così i nuovi tempi di vita imposti dall'emergenza	€ 4.112,19	€ 3.781,54	€ 330,65
Mediazione culturale			
Attivazione ore di mediazione culturale per garantire alle famiglie straniere e in uno stato di povertà educativa la continuità all'attività didattica a distanza	€ 500,00	€ 450,00	€ 50,00
COSTO COMPLESSIVO			
	€ 8.862,19	€ 8.056,54	€ 805,65

PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Le attività verranno promosse attraverso i canali istituzionali web e social degli AA.TT.SS. e delle realtà del terzo settore coinvolte.

Presso le sedi comunali saranno inoltre disponibili le locandine informative e le brochure dove recepire tutte le informazioni necessarie.

Relativamente all'attività di Housing First promossa dall'ATS 15, verrà realizzata una giornata di presentazione dedicata ad assistenti sociali e operatori del settore, nella quale verranno descritte le attività e i risultati raggiunti nella precedente annualità e verrà illustrato il percorso futuro. Saranno altresì previste delle riunioni di monitoraggio e supervisione mensili con l'equipe multidisciplinare in modo da valutare la congruenza tra gli obiettivi posti con i risultati raggiunti.